# Sintesi delle azioni che subiscono modifiche – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Minori, Adolescenti, Giovani e Famiglia | Comunità Educativa per minori con Pronta Accoglienza "Il Piccolo Principe" - Villadose | Privato no profit (Associazione Pro Social) | **€ 0,00** | In data 25/03/2019, l'Associazione Pro.Social, ente gestore della Comunità educativa per minori con Pronta Accoglienza "Il Piccolo Principe" di Cambio di Villadose (RO), viste le difficoltà venutesi a creare nell'ultimo anno di gestione e appresa l'intenzione del personale addetto ai servizi di dimettersi a far data dal 1° aprile 2019 (ultimo giorno di lavoro), ha comunicato all'Azienda ULSS la propria rinuncia all'accreditamento ed all'esercizio delle strutture in gestione, a far data dal 01/04/2019.<br>**Azione da eliminare** | Presa d'atto | |
| | Comunità Educativa Diurna per minori e Adolescenti "Il Piccolo Principe" - Villadose | Privato no profit (Associazione Pro Social) | **€ 0,00** | In data 25/03/2019, l'Associazione Pro.Social, ente gestore dellaComunità educativa per minori con Pronta Accoglienza "Il Piccolo Principe" di Cambio di Villadose (RO), viste le difficoltà venutesi a creare nell'ultimo anno di gestione ha comunicato all'Azienda ULSS la propria rinuncia all'accreditamento ed all'esercizio delle strutture in gestione, a far data dal 01/04/2019.<br>**Azione da eliminare** | Presa d'atto | |
| | Comunità Educativa per minori con Pronta Accoglienza "Casa Mamma Gina"- Rovigo | Privato no profit (Cooperativa Sociale Laerte Servizi Onlus) | **€ 229.672,80** | La struttura, già inserita nel Piano di Zona ed autorizzata quale Comunità Educativa Mamma-bambino ha richiesto un cambio di destinazione d'uso a seguito della cessazione della Comunità Educativa per minori con Pronta Accoglienza "Il Piccolo Principe" | Presa d'atto | |
| | Nido Integrato "San Giovanni Bosco" - Lusia | Fondazione FISM Rovigo | | La struttura era precedentemente in capo all'Associazione Scuola d'Infanzia S. Giovanni Bosco<br>**Modificato l'ente gestore** | Presa d'atto | |
| | Nido Integrato "B. V. del Buon Consiglio" - Gaiba | Fondazione FISM Rovigo | | La struttura era precedentemente in capo alla Scuola d'Infanzia B.V. del Buon Consiglio<br>**Modificato l'ente gestore** | Presa d'atto | |
| | Asilo Nido "GattoNando" - Polesella | Privato no profit (Cooperativa Sociale Il Raggio Verde a.r.l. Onlus) | | La struttura era precedentemente in capo al Comune di Polesella<br>**Modificato l'ente gestore** | Presa d'atto | |
| | Comunità Educativa per minori presso la Pia Opera "Giuseppe Galeazzo Marchori" di Lendinara | Privato no Profit (Coop. Soc. Peter Pan – Coop. Soc. Titoli Minori) Enti Religiosi (Pia Opera Marchiori | **€ 284.700,00** | La struttura trova spazio nel Piano di Zona nel 2017 come Comunità Educativa per minori con Pronta Accoglienza.<br>Terminati i lavori, l'Ente gestore ha chiesto una autorizzazione all'esercizio classificandosi come Comunità Educativa per minori. Per motivi strutturali, non è possibile riservare spazi alla pronta accoglienza. | Presa d'atto | |
| Disabili | Trasferimento del Centro Diurno per persone con Disabilità di Gavello "La Quercia" presso locali messi a disposzione da IRAS nel Centro Servizi "San Bortolo" | IPAB IRAS | | A seguito delle recenti modifiche strutturali attuate dal Comune di Gavello per la messa in sicurezza della scuola primaria, sita nello stesso edificio del CDD, questa ultima unità di offerta non dispone più dei requisiti minimi di sicurezza per l'utenza accolta e i lavoratori. In considerazione della urgenza e di non dover sospendere il servizio erogato a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, e a seguito dell'esame delle località di residenza degli ospiti del CDD "La Quercia", sono state analizzatre le possibilità presenti nel territorio per individuare strutture pubbliche idonee al trasferimento del Centro. Da tale analisi sono state individuati edifici vuoti ma non immediatamente disponibili. Considerata anche una disponibilità manifestata da IRAS di locali da destinare a residenzialità per disabili gravi presso la sede del Centro Servizi "San Bortolo", nell'ambitro della ri-pianificazione anno 2019 (note agli atti prot. n. 27557 del 27/03/2019 e prot. n. 34036 del 16/04/2019, con nota in data 30.09.2019, prot. 84311, il Direttore Generale dell'A.ULSS 5 ha richiesto all'I.R.A.S. – Istituto Rodigino di Assistenza Sociale "la disponibilità a poter ospitare un Centro Diurno in parte dei locali, o parte di questi, di cui alla sopracitata Vs. istanza, per un periodo indicativo di circa due anni". Con nota in data 01.10.2019 prot. 4112, agli atti aziendali con prot. n. 84848, il Commissario straordinario regionale dell'IRAS ha comunicato "la disponibilità dei locali dell'ente a ospitare un Centro Diurno Disabili nei locali ubicati nel Centro di San Bortolo". Si è proceduto, dunque, a definire con IRAS un contratto di locazione della durata di anni 2 (due) con decorrenza 1° novembre 2019. **(Vedi Delibera del Direttore Generale n. 774 del 10/10/2019)** | Presa d'atto | |
| | Progetto Aquilone | Privato no profit (Cooperativa Sociale Peter Pan – Cooperativa Sociale ALEA) | **€ 0,00** | L'ente gestore chiede di eliminare l'azione dal Piano di Zona per mancanza di risposta da parte dell'utenza. Il progetto, inserito nell'ambito della Ri-pianificazione anno 2017, rivolto a bambini disabili, proponeva percorsi prevalentemente educativi all'interno di un progetto individualizzato e condiviso, per permettere al bambino di sviluppare al massimo le potenzialità, l'autonomia e il proprio ben-essere sociale.<br>Il centro, sito presso Villa Merchiori di Lendinara, offriva apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14 alle ore 18,00 e prevedeva di sostenersi con fondi dell'utenza.<br>**Azione da eliminare** | Presa d'atto | |
| Salute Mentale | Trasferimento GAP - Gruppo Appartamento protetto 1 – Sant'Apollinare di Rovigo in via Galilei | A.ULSS 5 Polesana | | Il GAP - Gruppo Appartamento protetto di Sant'Apollinare a Rovigo è stato dismesso. Pertanto è stato individuato un nuovo appartamento in via Galilei a Rovigo, messo a disposizione dall'Ater a titolo gratuito, recentemente ristrutturato e dotato di arredi nuovi, in grado di rispondere ai bisogni dell'utenza ospitata | Presa d'atto | |

# Nuove proposte in approvazione – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Minori, Adolescenti, Giovani e Famiglia | Attivazione di un Nido Integrato presso la Scuola dell'Infanzia Pio XII – Rovigo | Ente Privato (Scuola dell'Infanzia Pio XII) | **€ 290.000,00** | La struttura intende attivare un Nido Integratocon una capacità ricettiva di **15** posti.<br>La realizzazione della nuova Unità di Offerta è condizionata al reperimento dei finanziamenti di privati che stanno valutando la proposta.<br>La proposta ha già ricevuto in data 27/06/2019 un parere preventivo di fattibilità favorevole da parte dell'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Rovigo, proprietario dello stabile.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi privati**<br><br>**CONTO CAPITALE** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Ampliamento della capacità ricettiva del Nido Integrato "Sant'Antonio" – Rovigo | Comune di Rovigo | **€ 109.772,00** | La struttura, già in esercizio, chiede un ampliamento della capacità ricettiva da 12 a **20** posti. Negli ultimi anni le liste di attesa delle 4 strutture comunali dedicate alla prima infanzia hanno evidenziato la necessità di un incremento dei posti per poter rispondere ai bisogni delle famiglie. Analizzando gli spazi esistenti in relazione agli standard di riferimento per le unità di offerta considerate, si è appurato che si riuscirebbe a dar risposta ai bisogni evidenziati ampliando la capacità ricettiva in 2 delle 4 strutture comunali (Nido Integrato Sant'Antonio; Nido Integrato di Buso), senza dover ricorrere alla realizzazione di nuove strutture e, comunque, senza compromettere la qualità del servizio già offerto.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi regionali (€ 10.865), fondi comunali (€ 52.818), Fondi statali (€ 4.089) e fondi dell'utenza (€ 42.000)** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Ampliamento della capacità ricettiva del Nido Integrato di Buso – Rovigo | Comune di Rovigo | **€ 141.680,00** | La struttura, già in esercizio, chiede un ampliamento della capacità ricettiva da 16 a **24** posti. Negli ultimi anni le liste di attesa delle 4 strutture comunali dedicate alla prima infanzia hanno evidenziato la necessità di un incremento dei posti per poter rispondere ai bisogni delle famiglie. Analizzando gli spazi esistenti in relazione agli standard di riferimento per le unità di offerta considerate, si è appurato che si riuscirebbe a dar risposta ai bisogni evidenziati ampliando la capacità ricettiva in 2 delle 4 strutture comunali (Nido Integrato Sant'Antonio; Nido Integrato di Buso), senza dover ricorrere alla realizzazione di nuove strutture e, comunque, senza compromettere la qualità del servizio già offerto.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi regionali (€ 18.074), fondi comunali (€ 66.304), Fondi statali (€ 6.802) e fondi dell'utenza (€ 50.500)** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Ampliamento del Nido Integrato "San Giuseppe" - Pontecchio Polesine | Ente Privato (Scuola dell'Infanzia Paritaria San Giuseppe) | **€ 134.468,76** | La struttura, già in esercizio, chiede un ampliamento della capacità ricettiva da 16 a **24** posti<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi regionali (€ 26.968,76), fondi comunali (7.500,00) e fondi dell'utenza (€100.000,00)** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Intervento di educativa domiciliare per minori in condizione di disagio | Privato no profit (Chirone Società Cooperativa Sociale) | **€ 104.413,50** | La Cooperativa Chirone propone un servizio di educativa domiciliare a favore di minori inseriti in nuclei familiari in situazioni di difficoltà e disagio sociale, economico, per i quali l'A.ULSS in collaborazione con il Comune di riferimento del nucleo familiare, o il Comune in collaborazxione con l'A.ULSS ritengano opportuno un intervento di un educatore professionale a domicilio. Il progetto prevede la presa in carico di 12 utenti, con 7 ore alla settimana di intervento diretto presso l'abitazione distribuite su 3 accessi settimanali dedicate al minore e all'accompagnamento alla genitorialità. Il progetto prevede 4 ore settimanali di coordinamento e progettazione dei casi in essere per un totale di 208 ore annuali di coordinamento del servizio.<br>I costi legati al servizio sono legati al personale per l'intervento diretto, all'acquisizione di strumenti educativi e ad attività integrative<br>Obiettivo del servizio sono il sostegno al nucleo familiare in condizione di difficoltà transitoria, la prevenzione delle situazioni di rischio, la tutela del minore in casi di emarginazione, il sostegno e recupero delle funzioni educative genitoriali, la prevenzione del rischio di allontanamento del minore dal nucleo familiare.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi Comunali (i costi dell'intervento sono a carico dei Comuni di residenza dei minori)**<br><br>**NB: PROGETTO A VALENZA AZIENDALE (per tutto il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana)** | ☑ | Proposta accolta | **NB: PROGETTO A VALENZA AZIENDALE (per tutto il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana)**<br><br>**L'avvio del progetto è condizionato alla condivisione, raccordo e verifica della qualità del servizio erogato da parte dei servizi dell'A.ULSS** |
| | Piano di intervento in materia di politiche giovanili "Giovani Partecip-Attivi 2.0"<br>(DGR n. 1675 del 12/11/2018) | Comitato dei Sindaci del Distretto 1 di Rovigo (Comune titolare: Costa di Rovigo);<br>A.ULSS 5 Polesana | **€ 58.708,73** | Il Piano, elaborato secondo le disposizioni della DGR n. 1675 del 12/11/2018 e del DDR n. 168 del 21/12/2018 è stato approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 in data 12/03/2019 ed inviato alla Regione entro il termine del 15/03/2019. Il Piano si articola in 3 in progetti di durata annuale rivolti alla popolazione giovanile di età compresa tra 15 e 29 anni, afferenti alle aree di intervento: Scambio generazionale, Prevenzione del disagio giovanile, Laboratori di creatività. I titolari dei progetti sono i Comuni di Costa di Rovigo (Progetto "Nuovi paeSAGGi – Luoghi, Volti e Saperi di un territorio"), Castelmassa (Progetto "Reti tra giovani e territorio") e Lendinara (Progetto "Polesine DC (Distretto creativo)") che si avvalgono della collaborazione in partenariato di A.ULSS, Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali, Istituti Scolastici. Le attività progettuali dovranno concludersi entro aprile 2020.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi regionali (€ 46.966,98) e fondi comunali (co-finanziamento previsto pari ad € 11.741,75)** | ☑ | Proposta accolta | |

# Nuove proposte in approvazione – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Disabili | Abilitazione e riabilitazione disabili della vista – Progetto SensibilMente | Privato no profit (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - ONLUS) – IRIFOR | **€ 45.000,00** | Il progetto vede i coinvolgimento dei soci dell'Associazione UICI di Rovigo con i propri familiari e della popolazione vedente e mira a sensibilizzare la popolazione stessa attraverso proposte ed esperienze concrete volte a costruire l'inclusione delle persone con disabilità visiva nel territorio. E' prevista la realizzazione di laboratori e seminari in collaborazione con gli Enti locali per il potenziamento della cultura accessibile e di corsi di formazione per insegnanti e operatori del settore.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi dell'utenza (€ 20.000), fondi di altri enti pubblici (€ 5.000) e fondi privati (€ 20.000)** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Centro di residenzialità per persone con disabilità c/o Centro di Servizi "La Quiete" - Fiesso Umbertiano | Ente Privato (San Tiziano Società Cooperativa E.T.S.) | **€ 466.000,00** | La struttura propone l'attivazione di u servizio residenziale per persone con disabilità da realizzarsi una volta completati i lavori di ampliamento del Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "La Quiete".<br><br>**e risorse indicate derivano da Fondi privati** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Welfare sperimentale | IPAB Casa di Riposo | **€ 50.990,14** | Il Centro Servizi Casa del Sorriso di Badia Polesine propone un progetto sociale di inserimento di persone con disabilità psichica / motoria sia con sostegno familiare, che con rete parziale o mancante. Sono disponibili n. 5 appartamenti con 2 posti letto ciascuno in un contesto protetto, privo di barriere architettoniche.<br>Il Centro Servizi potrebbe mettere a disposizione servizi assistenziali di base e garantire la fornitura di pasti.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi dell'utenza** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Laboratorio di giardinaggio c/o la Comunità Alloggio "Casa degli Alberi" – Gavello | Privato no profit (Coop. Soc. Società Dolce) | **€ 0,00** | La Comunità Alloggio "Casa degli Alberi" di Gavello ha a disposizione un parco di 6.000 mq. Gli ospiti della struttura in questi anni hanno potuto proporre e far parte di attività sfruttando le risorse disponibili, sperimentando le proprie abilità divertendosi e sentendosi autonomi nello svolgere compiti della vita normale. L'attività di giardinaggio, oltre a far sentire gli ospiti "capaci" di sapersi prendere cura della propria casa all'esterno, abbellendola, tenendo il giardino ben tagliato, irrigato e occupandosi di piantare fiori, piccole piante e della veranda posta all'ingresso. Si è pensato di dare la possibilità ad altre persone, con disabilità lieve o media, esterne alla struttura, di poter partecipare alle attività proposte, creando un Laboratorio che si svolgerebbe il sabato mattina, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 con un momento di pausa relax e merenda. Le persone accolte, sarebbero seguite da un Operatore Socio Sanitario e da un Educatore della Comunità Alloggio oltre che da 2 utenti della struttura già esperti in attività di giardinaggio. Il Laboratorio così strutturato, favorirebbe lo scambio e il confronto, oltre a costituire una occasione di apertura al territorio per la Comunità stessa.<br>Le attività laboratoriali sarebbero organizzate in piccoli di gruppi di massimo 3 persone, affiancate dall'Operatore/ Educatore.<br><br>**Azione ad ISORISORSE** | ☑ | Proposta accolta | |

# Nuove proposte in approvazione – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anziani | Progetto sperimentale "Rilevazione e sostegno della fase di avvio di Sportelli per l'assistenza familiare e del Registro regionale degli assistenti familiari" (DGR 910 del 28/06/2019 | Comitato dei Sindaci del Distretto 1; Comitato dei Sindaci del Distretto 2; A.ULSS 5 Polesana | **€ 60.000,00** | Progetto approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 17/10/2019. In attesa di approvazione da parte della Direzione Regionale Servizi Sociali.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi Regionali**<br><br>**NB: PROGETTO A VALENZA AZIENDALE (per tutto il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana)** | ☑ | Proposta accolta | **NB: PROGETTO A VALENZA AZIENDALE (per tutto il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana)**<br><br>**L'avvio del progetto è condizionato all'approvazione dal parte della Direzione Regionale Servizi Sociali** |
| | Progetto "Insieme si può" - progetto di valorizzazione della persona anziana | Comune di Costa di Rovigo | **€ 15.000,00** | Il progetto è dedicato all'invecchiamento attivo e, dunque, mira a valorizzare risorse e capacità della persona anziana. Il progetto comprende una pluralità di interventi coordinati, mirati a contribuire alla miglior qualità di vita possibile per le persone anziane, promuovendone il protagonismo solidale, il benessere psicofisico e la permanenza nel proprio contesto abituale di vita, nell'ambito delle seguenti aree di attività:<br>Azioni di solidarietà sociale;<br>Azioni di cittadinanza attiva;<br>Promozione della partecipazione dell'anziano ala vita sociale, con l'avvio di specifiche attività socio ricreative, culturali e di informazione;<br>Azioni di promozione del benessere della popolazione anziana in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione, il Dipartimento per le Dipendenze dell'A.ULSS 5 Polesana e con la UISP di Rovigo;<br>Azioni finalizzate allo scambio intergenerazionale.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi regionali (€ 10.200) e fondi comunali (co-finanziamento previsto pari ad € 4.800)** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Progetto "Vivere Attiva.Mente la terza età" | Privato no profit (Associazione Smile Africa) | **€ 39.180,00** | L'Associazione Smile Africa propone un serie di iniziative a partecipazione libera e gratuita, rivolte a persone anziane autosufficienti che desiderino mantenersi attive ed avere una vita di relazione. Per mezzo di tali proposte ci si propone di creare una rete di relazioni amicali tra partecipanti e volontari, in grado di arricchire la vita quotidiana attraverso attività di socializzazione, culturali e scambio di esperienze. Le attività proposte – potenziamento cognitivo, attività di socializzazione, attività fisiche, laboratorio teatrale, cineforum e gruppo di lettura, laboratorio di scambio interculturale – sono rivolte a cittadini ultrasessantacinquenni residenti a Rovigo e nei comuni limitrofi di Villadose e Pontecchio Polesine. Per le persone che non fossero in grado di spostarsi autonomamente, l'Associazione mette a disposizione un servizio di trasporto gratuito.<br><br>Il progetto avrà durata biennale ed è **sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando "Invecchiamento Attivo"** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Proposta di riconversione della unità di offerta Casa per persone anziane autosufficienti c/o Centro di Servizi "Casa del Sorriso" di Badia Polesine in Comunità Alloggio per persone anziane con una capacità ricettiva pari a 10 PL | IPAB Casa di Riposo | | Il Centro Servizi Casa del Sorriso di Badia Polesine chiede di poter riconvertire l'unità di offerta Casa per persone anziane autosufficienti (capacità ricettiva pari a 51 PL) in Comunità Alloggio per persone anziane, con capacità ricettiva pari a 10 PL, considerato l'esiguo numero di ospiti autosufficienti attualmente presenti (pari a 6), sensibililmente diminuito nel corso degli anni | ☑ | Proposta accolta | |

# Nuove proposte in approvazione – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Dipendenze** | Comunità di Pronta Accoglienza per persone tossicodipendenti | Privato no profit (Delta Solidale Società Cooperativa Sociale) | **€ 476.325,00** | La Cooperativa Sociale Delta Solidale propone l'attivazione di un servizio di pronta accoglienza residenziale per persone tossicodipendenti e alcoldipendenti nel territorio afferente al Distretto 1. Si tratterebbe di una accoglienza a bassa soglia di persone affette da dipendenza da sostanze, anche sottoposte a trattamenti farmacologici, di durata non superiore a 90 giorni. La struttura potrebbe ospitare 15 utenti.<br>Non è stata individuata la sede ove potrebbe sorgere tale Unità di Offerta<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi Regionali** | ☑ | Proposta accolta | **<u>La realizzazione della nuova Unità di Offerta è subordinata all'approvazione da parte della Regione Veneto</u>** |

# Nuove proposte in approvazione – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salute Mentale | Piano di massima ex DGR n. 1673 del 12/11/2018<br>"Programmazione del sistema di offerta residenziale extraospedaliero per la salute mentale" | A.ULSS 5 Polesana | | La DGR 1673 del 12/11/2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extraospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28/05/18" ha ridefinito la rete della residenzialità psichiatrica. E' stato chiesto a ciascun territorio di produrre un un piano di adeguamento del sistema di offerta residenziale da presentare entro il 12/01/2019 (piano di massima) per il visto di congruità da parte della U.O. regionale competente.<br>Tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione suddetta, dei vincoli di budget, del numero dei posti letto assegnati per il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana e degli effettivi bisogni del territorio, sono state proposte le seguenti modifiche:<br>· la trasformazione di 7 p.l. di CTRP tipo A in CTRP tipo B che consentirebbe l'**attivazione di una CTRP** di quest'ultima tipologia nell'ambito del Progetto **Corte Guazzo ad Adria**;<br>· la **disattivazione** della **Comunità Alloggio estensiva di Taglio di Po** superata dall'**attivazione della Residenzialità Socio Sanitaria Psichiatrica – RSSP** (nuova Unità di Offerta introdotta dalla DGR 1673/2018);<br>· l'**attivazione** di una C**omunità Alloggio di base** nell'ambito del Progetto **Corte Guazzo ad Adria**;<br>· La trasformazione di 5 p.l. di CA estensiva e di 3 p.l. di CA di base in p.l. di **Gruppo Appartamento Protetto** trasferito nell'ambito del Progetto **Corte Guazzo ad Adria**.<br><br>La Deliberazione suddetta, inoltre, ha introdotto una nuova Unità di Offerta: la Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica (RSSP) che accoglie utenti con lunga istituzionalizzazione, non più riabilitabili e con bisogni prevalentemente assistenziali. Per il teritorio afferente all'A.ULSS 5 sono stati assegnati 20 P.L. per questa nuova UdO.<br><br>Il sistema introdotto dalla DGR n. 1673/2018 richiede un tempo di diciotto mesi per la messa a regime, a partire dalla data di approvazione.<br><br>Il Piano di massima è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 07/02/2019.<br><br>Con DGR n. 1437 del 01/10/2019 sono stati approvati i piani di massima relativi ai posti letto delle strutture residenziali exstraospedaliere area salute mentale e la realizzazione dei posti letto per le UDO RSSP come previsto dalla DGR n. 1673 del 12/11/2018. Per il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana, si contano **97 posti letto**, suddivisi nelle seguenti strutture: CTRP tipo A (12), CTRP tipo B (28), CA estensiva (20), CA base (15), GAP (22).<br><br>**NB: PROGETTO A VALENZA AZIENDALE (per tutto il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana)** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Progetto "Dalla cura delle piante al nostro benessere" | Ente privato (Società Agricola Ecoflora) | **€ 270,00** | Il progetto è relativo ad attività inerenti al giardinaggio e all'orto considerato come luogo naturale di cura e benessere al quale dedicare attenzione per prendersi cura di sé. La progettualità si articola in tre fasi, realizzate nei mesi di maggio, giugno e settembre per un totale di nove incontri. Ad ogni incontro vengono fissati degli obiettivi semplici e definiti in base alle stagioni. Ogni incontro si svolge in gruppo e con la presenza dell'esperto di ortoterapia che segue le attività svolte. A conclusione di ogni incontro, è previsto un momento di condivisione dell'esperienza.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi dell'utenza coinvolta (max 5 utenti, 9 incontri, € 6 a persona per ciascun incontro)** | ☑ | Proposta accolta | **L'avvio del progetto è condizionato alla condivisione, raccordo e verifica della qualità del servizio erogato da parte dei servizi dell'A.ULSS** |
| | Progetto WELLsocial - sviluppare l'inclusione sociale nel territorio Polesano | Privato no profit (Società agricola Ecoflora; Azienda Agricola Valgrande);<br>A.ULSS 5 Polesana | **€ 37.800,00** | WELLsocial intende testare un nuovo partenariato pubblico/privato tra due aziende agricole che hanno come indirizzo strategico la diversificazione dell'attività di coltivazione verso i servizi e la AULSS 5 Polesana, competente in materia di politiche socio-sanitarie. Il progetto mira all'inclusione delle fasce di popolazione svantaggiata in modo da sviluppare un modello di servizi socio-sanitari imperniato su aziende agricole idonee. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:<br>1. Migliorare la redditività delle imprese agricole con lo sviluppo di nuovi servizi sociali<br>2. Aumentare l'occupazione nelle aziende agricole<br>3. Incrementare l'inclusione sociale e la coesione nel territorio rurale del Polesine<br>4. Mettere a punto un nuovo modello di partenariato pubblico-privato per l'erogazione di servizi socio-sanitari<br>5. Creare una rete di aziende agricole interessate alle pratiche di agricoltura sociale<br>6. Attenuare le barriere di tipo socio-economico, normativo e procedurale<br><br>Il progetto rientra nel programma di sviluppo rurale Veneto – misura 16.9 cooperazione<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi Statali / Europei (€ 37.800)** | ☑ | Proposta accolta | **L'avvio del progetto è condizionato alla condivisione, raccordo e verifica della qualità del servizio erogato da parte dei servizi dell'A.ULSS** |
| | Progetto Casa - Coinquilini Amici, Solidali e Autonomi | Privato no Profit (Cooperativa Sociale Porto Alegre Capofila; Associazione AITSAM Rovigo);<br>A.ULSS 5 Polesana | **€ 82.867,71** | Il progetto, riprende una progettualità già inserita nel Piano di Zona in occasione della RI-pianificazione anno 2018 e prevede interventi volti a promuovere l'autonomia abitativa di persone con diagnosi psichiatrica. Si prevede l'avvio di 3 unità abitative che possano ospitare altrettante convivenze rivolte gruppi di 3 persone con diagnosi psichiatrica ed attualmente ospitati in Comunità Terapeutiche. Il progetto fornisce supporto logistico, economico ed assistenziale, con un obiettivo si sostenibilità futura. Ulteriore obiettivo è favorire la socializzazione e l'inclusione nella comunità locale con azioni dedicate ai beneficiari ed ai loro famigliari. La progettualità è stata candidata su di un finanziamento ministeriale -UNRRA 2019 - ed in caso di approvazione potrà godere di un cofinanziamento congiunto di Porto Alegre Cooperativa Sociale ed AITSAM Rovigo, oltre ad una compartecipazione alle spese sostenuta dagli utenti stessi. Porto Alegre coordina le attività progettuali, fornisce il personale e mette a disposizione 2 unità immobiliari di cui già dispone. AITSAM promuove e facilita il coinvolgimento delle famiglie e mette a disposizione uno spazio nelle sue disponibilità per le attività comunitarie e di socializzazione. Questa ipotesi di progettualità, inserita nell'ambito del quadro normativo regionale, va letta all'interno della cultura sociale e solidale del territorio e come tentativo concreto per dare al territorio stesso un supporto all'abitare a persone che, pur presentando livelli di autonomia adeguati, possono, a causa di difficoltà riconducibili a problematiche psichiatriche, non avere a disposizione concrete possibilità abitative.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi Statali / Europei (€ 50.112,47), fondi dell'utenza ospitata (€ 20.010,50) e fondi privati (€ 12.744,64)**<br>**La realizzazione del progetto è subordinata all'approvazione dello stesso da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione nell'ambito del Fondo U.N.R.R.A. 2019 per il finanziamento di interventi socio-assistenziali** | ☑ | Proposta accolta | **La realizzazione del progetto è subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla sua implementazione.**<br><br>**L'avvio del progetto è condizionato alla condivisione, raccordo e verifica della qualità del servizio erogato da parte dei servizi dell'A.ULSS** |

# Nuove proposte in approvazione – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Marginalità Sociale** | Piano per il contrasto alla povertà | Ambito di Lendinara | **€ 905.575,99** | L'Atto di Programmazione territoriale predisposto dall'ambito territoriale di cui è capofila il Comune di Lendinara per il Comitato dei Sindaci del Distretto 1 di Rovigo, è stato approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 16/04/2019.<br>Il budget per le azioni di contrasto alla povertà del 2019 è dato dalla somma della quota servizi Fondo Povertà - anno 2018 - e la quota residua del PON Inclusione. L'utilizzo delle risorse è coerente con l'impostazione di sistema data con il progetto finanziato a valere sulle risorse dell'Avviso 3 - PON Inclusione. Il progetto prevedeva di sviluppare l'azione A – rafforzamento dei servizi sociali, potenziando la fase di predisposizione e di attuazione dei progetti di presa in carico dei nuclei destinatari del SIA, azione quantomai necessaria, ora, con il passaggio al Reddito di Cittadinanza. Le risorse del Fondo Povertà permetteranno l'ampliamento dei Comuni HUB presenti sul territorio ( finanziati oggi con le sole risorse del PON Inclusione ) passando da 4 a 5 e il contestuale inserimento di 5 assistenti sociali. L'analisi dei nuclei familiari beneficiari del Rel ha fatto emergere prepotentemente la multi-dimensionalità della povertà: verranno quindi potenziati i servizi, come risposta ai bisogni, di tirocini, interventi socio-educativi e di mediazione culturale.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi Statali** | ☑ | Proposta accolta | |

# Nuove proposte in approvazione – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trasversale | Ludoteca – Centro di Aggregazione – San Martino di Venezze | Comune di San Martino di Venezze | **€ 20.000,00** | In occasione della Ri-pianificazione anno 2017, è stato inserito in Piano di Zona il progetto "Centro di aggregazione e laboratori per anziani nel territorio di San Martino di Venezze". Dopo l'avvio sperimentale e il primo anno di funzionamento del Centro, il Comune propone differenziare le attività, estendendole a varie fasce di utenza.<br>Per il 2019 si prevede la realizzazione delle seguenti attività:<br>- Ludoteca per minori il pomeriggio;<br>- Centro di aggregazione per anziani e Università popolare degli adulti;<br>- yoga e danza per ragazzi ed adulti.<br>Il centro, arredato in modo accogliente, costituisce un punto di ritrovo settimanale per le attività di adulti ed anziani, ed un servizio di ludoteca organizzato tutti i pomeriggi in favore dei minori ed a sostegno delle famiglie che, per motivi lavorativi o personali, necessitano di sostegno.<br><br>Presso il Centro è ospitato, a titolo gratuito, un Centro Sollievo connesso al progetto Regionale ex DGR 1873/2015 attivo 2 volte la settimana.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi comunali (€ 15.000) e fondi dell'utenza (€ 5.000)**<br><br>**L'azione diventa TRASVERSALE alle aree di intervento** | ☑ | Proposta accolta | |
| | Progetto "Amministrazione di Sostegno" | A.ULSS 5 | **€ 22.878,95** | Con LR 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli" la Regione Veneto nel rispetto della L. 6/2004 ed in armonia con le previsioni di cui alla L.R. 23/2012 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio-sanitario regionale 2012-2016" ha dettato norme per la promozione e la valorizzazione dell'istituto dell'Amministratore di Sostegno sul territorio regionale, quale strumento di aiuto e di tutela dei soggetti legittimati ad avvalersene, promuovendo percorsi di conoscenza, sensibilizzazione e divulgazione dell'istituto dell'amministratore di sostegno, anche a partire dalle migliori prassi.<br>Con le recenti DGR n. 241 del 6/03/2018 e DGR n. 337 del 21/03/2018, la Regione stessa ha individuato servizi ed iniziative a supporto dell'Amministratore di Sostegno, definendo a livello regionale il modello organizzativo del sistema degli interventi diretti a valorizzare tale istituto e individua linee-guida in materia di formazione sull'Amministratore di Sostegno e dando avvio ad una sperimentazione da attivare presso ciascuna A.ULSS.<br>Il progetto sperimentale proposto per il territorio afferente all'A.ULSS 5 e recentemente approvato dalla Regione del Veneto prevede la realizzazione delle seguenti azioni: Istituzione del Servizio di Supporto all'Amministratore di Sostegno; Attivazione di Sportelli di promozione dell'Amministratore di Sostegno; Definizione di una proposta di protocollo e di procedure operative per operatori dei servizi e tra soggetti istituzionali e non; Realizzazione di corsi di formazione a aggiornamento rivolti a quanti, a diverso titolo, esercitano un ruolo di responsabilità nella protezione di persone con limitazioni di autonomia o, comunque, in condizioni di fragilità Promozione, sensibilizzazione e informazione su base comunitaria.<br>Il Servizio di Supporto all'Amministratore di Sostegno è istituito nell'ambito dell'A.ULSS 5 Polesana. La realizzazione degli Sportelli di promozione dell'amministratore di sostegno e del Piano di Formazione per l'annualità 2018/2019, invece,è stata affidata affidati ai sensi degli art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, previa manifestazione di interesse, ad operatori economici del terzo settore.<br>Con DGR n. 1169 del 06/08/2019 la Regione Veneto ha concesso una proroga del Progetto Sperimentale, fissando quale nuovo termine per la conclusione della sperimentazione e la rendicontazione formale delle attività il 31/12/2019.<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi regionali (DGR n. 337 del 21/03/2018)**<br><br>**NB: PROGETTO A VALENZA AZIENDALE (per tutto il territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana)** | ☑ | Proposta accolta | |

# Nuove proposte che il Comitato ha ritenuto di approfondire e valutare nel nuovo Piano di Zona con l'analisi nell'ambito dei Tavoli Tematici

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Disabili** | Attività sportiva "Canoa Senza Barriere" | ASD Canoe Rovigo | **€ 7.500,00** | Il progetto "Canoa Senza Barriere" è un progetto sperimentale per le persone con disabilità fisica e mentale, indicato per persone di età diverse a partire dagli 8 anni. Ogni "atleta" viene inserito in un programma individuale (in base alla tipologia di disabilità) di preparazione canoistica ed atletica che prevede: canoa, ginnastica a corpo libero e con utilizzo di attrezzi, macchine in palestra, bici, step, pagaiergometro (simulatore di canoa), dragon-boat, canoa-canadese, giochi all'aperto. L'attività si svolge presso il Centro Nautico Remiero ad Arquà Polesine ed ha carattere amatoriale o agonistico.<br>L'attività è gratuita per i primi 3 mesi per ciascun partecipante. Trascorso tale periodo, ogni partecipante potrà continuare l'attività abbonandosi con la Società Sportiva Canoe Rovigo<br><br>**Le risorse indicate derivano da Fondi privati (€ 7.500)**<br><br>**Tale richiesta era già stata presentata e <u>non</u> accolta, in occasione della Ri-pianificazione anno 2016** | | **Nell'ambito del nuovo Piano di Zona 2020/2022 saranno definiti criteri per l'eventuale mappatura e valorizzazione di proposte simili** | |
| | Nucleo di residenzialità diurna disabili c/o Centro di Servizi "La Quiete" - Fiesso Umbertiano | Ente Privato (San Tiziano Società Cooperativa E.T.S.) | **€ 219.000,00** | La struttura propone l'attivazione di Centro Diurno per persone Disabili, da realizzarsi una volta completati i lavori di ampliamento del Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "La Quiete".<br>Progetto non discusso nell'ambito del Tavolo Tematico e pervenuto in data 15/07/2019 | | | |
| **Anziani** | Proposta di trasformazione di 39 posti letto da primo a secondo livello assistenziale | Ente Privato (La Residence S.r.l.) | | La struttura nell'ambito della Ri-pianificazione anno 2017 ha richiesta la trasformazione di n. 49 PL per anziani non autosufficienti da 1° livello assistenziale a 2° livello assistenziale. In tale occasione è stata approvata la ricovnersione di n. 10 posti letto.<br>La struttura chiede ora la trasformazione degli ulteriori 39 P.L.<br>La proposta non è stata discussa nell'ambito del Tavolo Tematico e pervenuta in data 10/09/2019 | | | |

# Nuove proposte non accoglibili – Ri-pianificazione 2019

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anziani | Realizzazione di un nucleo di Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti c/o "Corte Loredana" – Canaro | Privato profit (Corte Loredana Srl) | | Corte Loredana, già inserita nel Piano di Zona con una unità di offerta "Casa per per persone anziane autosufficienti" con una capacità ricettiva pari a 44 PL chiede di poter realizzare un nucleo destinato all'accoglienza di persone anziane non autosufficienti con una capacità ricettiva pari a 20 PL, ubicato in un fabbricato funzionale indipendente dalla Casa per persone anziane autosufficienti già esistente.<br>Una analoga richiesta era già stata presentata a febbraio 2015<br><br>**Tale richiesta era già stata presentata e <u>non</u> accolta, in occasione della Ri-pianificazione anno 2018** | ☒ | Proposta <u>non</u> accolta | **La proposta non può essere accolta in quanto, alla luce della DGR 2243 del 03/12/2013, che ha definito il fabbisogno di posti autorizzabili/ accreditabili nel sistema di offerta di residenzialità per persone anziane non autosufficienti, non sono contemplabili ulteriori attivazioni o nuove realizzazioni di posti letto nel nostro territorio, considerato come "ambito territoriale con fabbisogno soddisfatto"** |
| | Richiesta riconversione P.L. Centro Servizi per persone non autosufficienti Villa Resemini di Stienta: trasformazione di 10 P.L. attualmente dedicati a Comunità Alloggio in **10 P.L.** per persone anziane non autosufficienti | IPAB Centro dei Servizi Sociali | | Presso Villa Resemini di Stienta trova collocazione un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti con una capacità ricettiva pari a 50 PL e 3 Comunità Alloggio per persone anziane con capacità ricettiva di 10, 8 e 4 P.L. per un totale di 22 P.L.<br>L'Ipab chiede di riconvertire 10 P.L. attualmente dedicati a Comunità Alloggio in **10 P.L.** per persone anziane non autosufficienti.<br><br>**Tale richiesta era già stata presentata e <u>non</u> accolta, in occasione della Ri-pianificazione anno 2017** | ☒ | Proposta <u>non</u> accolta | **La proposta non può essere accolta in quanto, alla luce della DGR 2243 del 03/12/2013, che ha definito il fabbisogno di posti autorizzabili/ accreditabili nel sistema di offerta di residenzialità per persone anziane non autosufficienti, non sono contemplabili ulteriori attivazioni o nuove realizzazioni di posti letto nel nostro territorio, considerato come "ambito territoriale con fabbisogno soddisfatto"** |
| | Trasformazione di 24 posti attualmente destinati a Casa per persone anziane autosufficienti c/o il Centro di Servizi "San Salvatore" di Ficarolo in P.L. per ospiti non autusufficienti a libero mercato senza impegnativa di residenzalità | Ente Privato (Fondazione S. Salvatore) | **€ 757.304,00** | Progetto non discusso nell'ambito del Tavolo Tematico | ☒ | Proposta <u>non</u> accolta | **La proposta non può essere accolta in quanto, alla luce della DGR 2243 del 03/12/2013, che ha definito il fabbisogno di posti autorizzabili/ accreditabili nel sistema di offerta di residenzialità per persone anziane non autosufficienti, non sono contemplabili ulteriori attivazioni o nuove realizzazioni di posti letto nel nostro territorio, considerato come "ambito territoriale con fabbisogno soddisfatto"** |

## Richieste presentate ma che esulano dall'ambito di intervento del Piano di Zona

| Area | Nome azione | Soggetto proponente | Risorse previste | Descrizione proposta | Determinazioni proposte dall'Organo di Governo Politico, da discutere in Comitato dei Sindaci | | Specifiche / Precisazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2. | Struttura residenziale per minori e giovani adulti soggetti a misure penali emesse dalle Autorità giudiziarie minorili | Ente Privato (Istituti Polesani S.r.l.) | **€ 1.030.000,00** | La Società ha partecipato ad un bando ministeriale (Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità) proponendo l'attivazione di una unità di offerta destinata all'accoglienza e alla gestione quotidiana di minori e giovani adulti soggetti a misure penali emesse dalle Autorità giudiziarie minorili (capacità ricettiva pari a 20 persone).<br><br>**Tale richiesta era già stata presentata e non accolta, in occasione della Ri-pianificazione anno 2018** in quanto "**Azione ritenuta non di competenza della programmazione locale**" | ☒ | Proposta non accolta | **Azione ritenuta non di competenza della programmazione locale** |
| 2. | ADO – Assistenza Domiciliare Oncologica | IPAB Casa Albergo per Anziani | **€ 255.000,00** | Nel triennio 2011/2014 l'IPAB ha gestito sia i servizi a carattere residenziale erogati presso l'Hospice "Casa del Vento Rosa" che i servizi a carattere domiciliare relativi all'Assistenza Domiciliare Oncologica in accordo con la ex A.ULSS 18.<br>Si intende riproporre il servizio di Assistenza Domiciliare Oncologica nell'ambito del Distretto 1, anche in risposta a quanto previsto dalla DGR 208/2017, secondo la quale le reti di Cure Palliative devono intercettare i malati e garantire la continuità delle cure nei diversi setting assistenziali e riducendo il ricorso all'ospedalizzazione, con conseguenti oneri a carico del Servizio Sanitario.<br>Si intende offrire il servizio nell'intero arco settimanale, compresi i giorni festivi, al fine di assicurare un'appropriata risposta ai bisogni espressi dal contesto territoriale. La proposta prevede di definire un numero forfetario di utenti (20/25) con un budget predefinito di risorse a disposizione | ☒ | Proposta non accolta | **Azione ritenuta non di competenza della programmazione locale** |
| 2. | Promozione del benessere della persona | IPAB Casa di Riposo | **non definite** | Il Centro Servizi Casa del Sorriso di Badia Polesine mette a disposizione di giovani e adulti un ambiente Snoezelen ove sviluppare attività di promozione del benessere della persona. Si tratta di una stanza multisensoriale attrezzata con tutti gli elementi che consentono un approccio globale.<br>Snoezelen è una parola olandese che significa "cercare e rilassare" e si riferisce ad una attività che promuove il benessere della persona stimolandone in maniera semplice i sensi all'interno della stanza. Sono degli anni '70 i primi casi pratici di utilizzo e la scoperta che un ambiente multisensoriale poteva stimolare e favorire il benessere delle persone con deficit mentali e difficoltà di relazione.<br>La nostra stanza snoezelen è attrezzata con tutti gli elementi che consentono una approccio multisensoriale globale: l'ambiente è costituito da pareti colorate con colori appositamente studiati, il soffitto è attrezzato con panelli a fibre ottiche regolabili con telecomando per una personalizzazione dei colori, è presente un proiettore di immagini a disco, una sfera rotante a specchi per il rimando dei colori sulle pareti, un diffusore di aromi, una poltrona musicale vibrante, un tubo a bolle, fasci sospesi di fibre ottiche. | ☒ | Proposta non accolta | **Azione ritenuta non di competenza della programmazione locale** |
| 2. | Riabilitazione / recupero funzionale | IPAB Casa di Riposo | **non definite** | Il progetto prevede la messa a disposizione dei cittadini della palestra del Centro Servizi Casa del Sorriso di Badia Polesine per terapie fisiche con elettromedicali e manuali e/o per Associazioni Sportive per attività di prevenzione.<br>La palestra sarebbe dedicata a tali attività nella fascia oraria 15.00 – 21.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato mattina al fine di favorire la promozione della salute, la cura delle acuzie e una risposta alla cronicità | ☒ | Proposta non accolta | **Azione ritenuta non di competenza della programmazione locale** |